



09
MARCH
2023

OF  ENOLOGY
IN A CHANGING
PLANET

**Le tendenze attuali del vino: dalla maggiore freschezza al low alcol.
Come si sta evolvendo la percezione dei vini
e dei territori di produzione?**

GABRIELE GORELLI

Il primo Master of Wine italiano

Classe 1984, Gabriele Gorelli MW è tra i più stimati esperti di vino in Italia.

Nato e cresciuto a Montalcino, in Toscana, a febbraio 2021 è divenuto il primo Master of Wine italiano.

La sua passione per il vino nasce grazie al nonno paterno, che è stato il più piccolo produttore di Brunello di Montalcino.

Dopo studi linguistici, matura una lunga esperienza nella comunicazione visiva del vino.

Nel 2015 co-fonda KH Wines, che si occupa consulenza strategica di prodotto e di comunicazione per brand di alto livello.

Avido viaggiatore, trail runner e praticante di Ashtanga Yoga.

Oggi Gabriele è Brand Ambassador di OENO Group per l'Italia, Worldwide Faculty Ambassador per Fondazione Banfi e Brand Ambassador per Vinventions.





Alla luce delle grandi trasformazioni in atto sia dal punto di vista climatico ma anche socio-economico come si sta evolvendo il tuo ruolo, il ruolo dei Master of Wine rispetto al passato?



Questa fase che possiamo definire “rivoluzionaria” sotto molti punti di vista sta incidendo profondamente anche nelle tipologie di vino e tendenze di consumo... come vini più freschi, low o addirittura no alcol, come vedi queste tendenze dal tuo osservatorio?



Oggi si ha la sensazione che si stiano modificando anche le percezioni dei vini da parte sia degli addetti ai lavori ma anche degli stessi wine lovers.

In sostanza il vino non viene più giudicato solo dal punto di vista “gustativo”, “sensoriale” ma in maniera più allargata coinvolgendo il brand aziendale in tutti i suoi diversi aspetti, comprese tematiche come la sostenibilità, l’etica.

Quale il tuo pensiero al riguardo e quanto questo è valido anche nell’approccio dei Master of wine nell’analisi di un vino, di una denominazione?



La complessità delle problematiche attuali, ma anche le tante nuove opportunità, porta a considerare sempre più importanti figure professionali capaci di avere visioni trasversali, multidisciplinari, dagli aspetti produttivi a quelli di mercato senza mai dimenticare i contenuti comunicativi.

In questa direzione dal tuo osservatorio come vedi evolversi le risorse umane coinvolte nel comparto vitivinicolo?